

LA GUERRA DEGLI INFERMIERI

Di Lucina Paternesi

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati ogni regione spende l'80% del proprio bilancio nella sanità. E' ovvio che ambisce a diventare la marmellata dove metterci le mani per chi vuole operarsi nella corruzione che può anche avvenire non solo pagando le tangenti. Ma come dice la Corte dei Conti pochi giorni fa "creando un sistema di controllo improntato a logiche clientelari pervasive, che ha condizionato la gestione della cosa pubblica asservendola a interessi particolari, egoistici e personalistici".

E' quello che è accaduto in Umbria poco meno di un anno fa, quando la magistratura ha scoperchiato il pentolone dei concorsi in materia di sanità pubblica. La nostra Lucina Paternesi.

LUCINA PATERNESI FUORI CAMPO

"Tra la massoneria, la curia e la giunta, non mi danno tregua. È la Calabria unita", si lascia sfuggire il direttore dell'ospedale quando ancora non sapeva di essere ascoltato dagli inquirenti. E ancora, "Cinque reati ogni ora" per quelle assunzioni pilotate che vedrebbero, secondo l'accusa, anche la governatrice Catuscia Marini in prima fila per far avere in anticipo le domande di un concorso alla sua raccomandata. In un caso il direttore dell'ospedale si assicura di averli sistemati tutti e tre, i candidati della ex governatrice, dell'ex assessore e dell'ex sottosegretario agli interni. Sui giornali prima ancora che in un'aula di giustizia, l'inchiesta ha spazzato via l'intera classe dirigente di sinistra che guidava la regione dagli anni '70.

ALBERTO VANNUCCI - DIRETTORE MASTER PREVENZIONE E CONTRASTO CORRUZIONE - UNIV. DI PISA

Il modus operandi naturale è chiaro si collocano gli amici, è ovvio, il concorso è dirottato per farlo vincere a quello che in qualche modo rappresenterà poi un soggetto interlocutore a cui potremo rivolgerci nel momento in cui ci sarà bisogno di o che comunque garantirà consenso, garantirà voti, garantirà fedeltà. E tutto questo inevitabilmente penalizzando quello che dovrebbe essere il criterio di interesse pubblico, cioè che a erogare certi servizi e a dirigere certi processi nella cura della salute delle persone siano le persone più qualificate.

LUCINA PATERNESI FUORI CAMPO

Appena qualche giorno dopo lo scandalo, a Perugia arriva Matteo Salvini.

MATTEO SALVINI - PERUGIA 17 APRILE 2019

I giudici faranno le loro indagini, l'Umbria merita un'amministrazione diversa perché da decenni la sinistra sta massacrando questa splendida terra, e io penso che il prossimo governatore dell'Umbria sia oggi su questo palco. Perché questa terra si merita di più e si merita di meglio.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Salvini lancia Donatella Tesei, che pochi mesi dopo diventerà governatrice dell'Umbria. Porta in eredità come assessore alla salute, Luca Coletto, già assessore in Veneto, sottosegretario al ministero della Salute nel primo governo Giallo Verde. E poi è anche rappresentante del comitato strategico del centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie. Cioè di quell'ente che avrebbe dovuto in qualche modo attuare il piano contro le pandemie. Era preparato il geometra Coletto a gestire l'emergenza Covid?

LUCINA PATERNESI

Salve buongiorno, voi siete infermieri...?

INFERMIERI LIVE

Sì, sì, buongiorno

LUCINA PATERNESI

Queste sono le mascherine con cui lavorate?

INFERMIERE

Sì, queste le ultime arrivate, i famosi... tanti nostri colleghi dicono panni Swiffer, tengono caldo però, oggi tengono caldo. C'è un problema che scende facile sul naso e poi si respira un po' di laniccia, però... intanto so mascherine.

LUCINA PATERNESI

Lei si sentirebbe tranquillo ad andare in corsia con una mascherina panno Swiffer come quelle che ci hanno mostrato tanti infermieri?

ANTONIO ONNIS - COMMISSARIO STRAORDINARIO OSPEDALE DI PERUGIA

Non stiamo usando quelle mascherine.

LUCINA PATERNESI

Guardi...ho delle interviste fatte qui fuori...

ANTONIO ONNIS - COMMISSARIO STRAORDINARIO OSPEDALE DI PERUGIA

Lei può avere tutte le interviste che vuole. A me piace parlare con dati e con numeri là dove posso.

LUCINA PATERNESI

Guardi, questo viene dall'ospedale di Perugia.

ANTONIO ONNIS - COMMISSARIO STRAORDINARIO OSPEDALE DI PERUGIA

Sì, ok. Ma le faccio vedere, questo è il nostro magazzino stamattina, questi sono i dispositivi che noi abbiamo, sono dispositivi etichettati CE.

LUCINA PATERNESI

E perché allora non gliele date agli operatori?

ANTONIO ONNIS - COMMISSARIO STRAORDINARIO OSPEDALE DI PERUGIA

Questa è la nostra autonomia in questo momento, che arriva, come potrà vedere, a 25 giorni di autonomia sulle mascherine chirurgiche.

INFERMIERA

Queste qui sono foto che ho scattato in isolamento, quindi nella nostra area grigia, quella in cui teniamo pazienti potenzialmente positivi.

LUCINA PATERNESI

E quindi per proteggersi?

INFERMIERA

Delle comuni buste per la spazzatura, legate con dello scotch. Questo è un altro collega. Ha sempre delle buste della spazzatura ai piedi e al collo ha dei baveri fatti con

la carta, sennò altrimenti il collo gli sarebbe rimasto scoperto. Non c'erano le procedure, non si capiva bene quello che si doveva fare per cui un giorno, anzi un'ora, c'era un'indicazione, l'ora dopo non c'era più.

LUCINA PATERNESI

Quanti contagi ci sono?

INFERMIERA

Quasi un intero reparto è stato messo in quarantena.

LUCINA PATERNESI FUORI CAMPO

Nonostante tutte le sigle sindacali lo abbiano chiesto, a chi lavora in prima linea i tamponi non vengono fatti. Ma perché?

TATIANA CAZZANIGA - FP CGIL UMBRIA

Perché non ce li hanno, come tante altre regioni, non hanno i reagenti e poi non hanno il personale. Perché, anche questo, come mai l'azienda ospedaliera di Perugia quando ha pubblicato le stabilizzazioni non ha pubblicato la stabilizzazione per i microbiologi?

LUCINA PATERNESI FUORI CAMPO

Qui l'assenza di medici, infermieri e personale specializzato si è fatta sentire più che altrove. Nei giorni scorsi la Regione ha firmato con i sindacati un accordo di stabilizzazione dei precari. L'emorragia, però, era già in atto.

MARCO EROZZARDI – COORDINATORE REGIONALE NURSIND UMBRIA

Si stanno allontanando 50 infermieri in maniera improvvisa perché appunto sono andati a lavorare da altre parti.

LUCINA PATERNESI

Quindi le regioni che hanno capito prima le emergenze si sono, diciamo, affrettate a stabilizzare gli infermieri.

MARCO EROZZARDI – COORDINATORE REGIONALE NURSIND UMBRIA

Hanno aperto le graduatorie, hanno riaperto, aperto o sfruttato le graduatorie attive e che improvvisamente sono tornate utili, loro malgrado, per raccogliere il massimo del personale infermieristico possibile. Mancando personale, aprendo sempre più terapie intensive con personale non preparato ci troviamo in grosse difficoltà.

LUCINA PATERNESI FUORI CAMPO

All'emergenza si aggiungono ritardi e mancanze. Eppure l'Umbria ha un piano pandemie dal 2007. La Regione non l'ha mai aggiornato.

MAURIZIO DEL PINTO - CGIL MEDICI - OSPEDALE DI PERUGIA

A leggerlo mette i brividi di come 13 anni fa si potesse già prevedere ciò che sta accadendo mettendo in piedi tutta una serie di strumenti per far fronte a una epidemia come quella che stiamo vivendo in questo momento.

LUCINA PATERNESI

Non era mai stato aggiornato, però comunque il piano pandemico ad esempio prevedeva di fare rifornimento di dispositivi di protezione, le mascherine, i kit diagnostici, i reagenti...

LUCA COLETTI - ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE UMBRIA

Ha detto bene, gli unici fornitori che abbiamo avuto... Abbiamo cercato anche di recuperare, abbiamo recuperato attraverso le donazioni dei kit di tute, guanti, mascherine.

LUCINA PATERNESI FUORI CAMPO

In realtà Coletto più che recuperarle dopo, avrebbe dovuto pensarci prima a stoccare le mascherine, perché oltre ad essere stato sottosegretario alla Salute è stato membro del comitato strategico del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie, cioè di quell'ente che avrebbe dovuto contribuire ad aggiornare e applicare il piano per contrastare le pandemie.

LUCINA PATERNESI

Dal suo curriculum leggiamo che lei fa parte, ancora, mi corregga, del comitato del centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie.

LUCA COLETTO - ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE UMBRIA

Da coordinatore nazionale degli assessori alla sanità si fa parte, diversamente no.

LUCINA PATERNESI

Che ente è questo, ce lo spiega?

LUCA COLETTO - ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE UMBRIA

In che senso... il comitato, che cos'è questo?

LUCINA PATERNESI

Io per esempio mi sono, diciamo, vista che cosa... i progetti finanziati, no? Ad esempio leggo: lavoro agricolo e forestale, Muovinsieme, scuole ed enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo, 450 mila euro...

LUCA COLETTO - ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE UMBRIA

Sì sì...la prevenzione, sì, questa è la prevenzione.

LUCINA PATERNESI

Ma come si fa a parlare di prevenzione quando c'è una pandemia e tutta Italia era impreparata e un ente del ministero per anni ha dato finanziamenti per 4 milioni l'anno a progetti del genere.

LUCA COLETTO - ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE UMBRIA

Stiamo parlando di prevenzione, la normale prevenzione che riguarda anche altre cose non solo le pandemie.

LUCINA PATERNESI

I presidi, a livello di ospedali, all'inizio, le indicazioni ci hanno detto non erano chiare, si trattavano...

LUCA COLETTO - ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE UMBRIA

Le hanno detto male... È paradossale che è un governo non procuri i reagenti in una pandemia, non preveda che ci siano i tamponi per tutti

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Eppure l'assessore Coletto è stato sottosegretario alla Salute nel primo governo Conte

LUCA COLETTO - ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE UMBRIA

Sì certo, non rinnego, anzi, lo sottoscrivo tutto quello che è stato fatto, ci mancherebbe altro. Poi non c'erano più le opportunità per andare avanti e Salvini ha fatto bene a distaccarsi.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Vabbè abbiamo capito che va di moda lo scarica barile. In questo caos c'è anche addirittura chi ha avuto il coraggio di prendersela con papa Francesco, un esempio di resilienza vera. Pochi giorni fa aveva anche concesso l'indulgenza plenaria proprio per l'emergenza coronavirus, ma evidentemente non è stato sufficiente.